Incontro Coordinamenti SeC Toscana ed Emilia Romagna Bologna 21 aprile 2018

Sono presenti: Presidente GR Emilia Romagna, Presidente GR Toscana, Referente SeC Emilia Romagna, Referente SeC Toscana, Sezioni: Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Imola, Faenza, Cesena, Lucca, Castelnuovo Garfagnana

1-4 Aggiornamento dei tracciati SI, E1, GEA, AVP, 00 ed uso delle targhette informative.

Sentiero Italia, Gea e sentiero europeo E1 dovrebbero seguire il medesimo tracciato, tuttavia dal 1 maggio la FIE Toscana procederà alla posa della segnaletica del E1 (vedi pdf allegato) e durante questo lavoro potranno verificarsi variazioni di tracciato in particolare per il raggiungimento dei posti tappa. Successivamente nel corso del lavoro di sistemazione del SI anche le sezioni CAI toscane ed emiliano romagnole dovranno affrontare il medesimo problema, per ciò coordinandoci tra noi e con loro si cercherà di mantenere allineati i 3 percorsi e predisporre un elenco unico delle strutture ricettive disponibili ad accogliere gli escursionisti. A questo proposito si potrà contare sulle Pro Loco in virtù della convenzione firmata dal CAI Centrale con l'UNPLI. AVP ha un tracciato talvolta diverso, sarà cura del GR Emilia Romagna portare eventuali proposte motivate di modifiche migliorative alla Regione per approvazione prima della realizzazione in loco. **Nei tratti in cui il SI si sovrapporrà agli altri percorsi, verranno poste targhette informative 25x 15 riportanti per esteso i nomi degli itinerari sovrapposti ed il numero del percorso della rete da essi utilizzato.** Nel tratto di 00 tra Ospedalaccio e Passo del Lagastrello di competenza della sezione di Fivizzano sono state montate da terzi non del CAI delle corde fisse, la cui responsabilità è dell'Ente che le ha commissionate e di coloro che le hanno montate. A questo proposito si concorda che il tracciato 00 non venga modificato e la segnaletica venga rinfrescata, dopo aver accertato che committente e realizzatore delle corde fisse se ne assumano la responsabilità. Queste verifiche saranno fatte dalle sezioni di Fivizzano, Reggio e Castelnuovo nei Monti.

2. Aggiornamento delle competenze manutentive

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Sezione** | **Tratta di competenza del percorso 00** | **note** |
| S. Sepolcro | Bocca Trabaria - Passo Viamaggio - Poggio dei tre Vescovi - Le Balze di Verghereto |   |
| Cesena | Le Balze di Verghereto - M. Coronaro - Poggio dei Tre Vescovi |   |
| Arezzo | Poggio dei Tre Vescovi - Passo dei Mandrioli |   |
| Stia (sottosezione di FI) | Passo dei Mandrioli - Passo della Calla - Monte Falco |   |
| Firenze | Monte Falco - Passo Piancancelli - Colla dei tre faggi - Pso Muraglione (varianti alta e bassa) - Colla di Casaglia - Pso della Futa - Valico Citerna |   |
| Prato | Valico Citerna - Montepiano - Il Poggione |   |
| Pistoia | Il Pggione - Pso della Collina - Piastre - Croce delle Lari |   |
| Maresca  | Croce delle Lari - Pso Oppio - Poggio dei Malandrini - Poggio Ignude - Pso del Cancellino - Pso dei tre Termini |   |
| Modena | Pso dei tre Termini - Abetone - alpe Tre Potenze - Foce al Giovo |   |
| Lucca | Foce al Giovo - Rondinaio - Porticciola |   |
| Barga e Castelnuovo Garf. | Porticciola - Pso Radici - cima M. Prado |   |
| Reggio | M. Prado - Pso Giovarello - Pradarena | 1 |
| Castelnuovo nei Monti | Pradarena - Ospedalaccio | 1 |
| Fivizzano | Ospedalaccio - Pso del Lagastrello | 1 |
| Parma | Passo del Lagastrello - Passo Cisa |   |
| Pontremoli | Passo Cisa - Passo dei Due Santi | 2 |

Nota 1 Rimangono sospese le competenze di Fivizzano fino ad accertamento delle responsabilità delle corde fisse e comunque da concordare con le limitrofe sezioni di Reggio e Castelnuovo

Nota 2 - In mancanza di informazioni sulle intenzioni della sezione di Pontremoli il coordinamento SeC Toscana verificherà la disponibilità di questa sezione a provvedere alla manutenzione; in caso negativo si consulterà con l'omologo dell' Emilia Romagna per cercare alternative.

3-5-6 razionalizzazione della segnaletica di direzione, bonifica dalla segnaletica inutile e ridondante e sinergie interassociative.

E' unanime il riconoscimento della necessità di ridurre le eccessive ridondanze segnaletiche sul crinale tosco-emiliano, tuttavia risulta difficile definire un metodo condiviso per farlo ed in particolare il processo decisionale di cosa tenere e cosa rimuovere. Dopo un esame ampio e approfondito delle possibilità, si conclude di chiedere ai GR delle due regioni di sollecitare le sezioni che hanno tratti di crinale in comune a creare squadre miste di operatori toscani ed emiliano romagnoli a cui dare un mandato operativo per questi tratti, di rimontare i pali caduti ritenuti necessari, rimuovere i pali e la segnaletica in peggiori condizioni e aggiornare la rimanente in modo che risulti coerente nella numerazione, indicazione delle località e stima dei tempi. A tali squadre miste verranno forniti i materiali per integrare la segnaletica esistente con quella del Sentiero Italia attualmente mancante quasi ovunque. Il materiale dei pali e cartelli rimane quello esistente, mentre per le integrazioni verrà indicato dalla Sede Centrale del CAI in modo univoco per tutta Italia. I presenti ritengono necessario raccomandare unanimemente ai GR di promuovere ogni anno almeno un incontro tra i coordinamenti SeC dei due CAI regionali impegnandosi a condividere le modalità di realizzazione di futuri progetti sul crinale per evitare che l'attuale situazione di inquinamento da pali e cartelli debba ripetersi. In questo contesto si inserisce l'azione segnaletica della FIE della Toscana, che ha già adottato la segnaletica prevista dall'ipotesi di accordo con il CAI, sebbene non sia stato ancora firmata e l'applicherà sul sentiero europeo E1 di sua competenza. Per questo all'inizio ed alla fine di ogni tappa oltre alla targhetta CAI "Sentiero Italia" si troverà la bandiera europea 10x10 con la sigla E1 al centro del cerchio di stelle. Per evitare che la FIE monti nuovi pali sul crinale sembra opportuno sviluppare contatti con loro in modo da utilizzare al meglio le risorse umane di ciascuno, con la comune finalità di evitare il degrado segnaletico dei tracciati che lo percorrono e mantenerli vivi, funzionali e decorosi.

Superato ogni limite umano di orario la seduta è aggiornata.